

L'ultimo hurrà bianconero fa ancora eco nello Stadio dei Pini "Torquato Bresciani" e per Alessandro Palagi, il presidente del CGC, scatta già il bilancio della 62a edizione. «Siamo più che soddisfatti dell'andamento che ha avuto il torneo. Abbiamo raggiunto, come società organizzatrice, tutti i traguardi che ci eravamo prefissati, a cominciare dal grande ritorno mediatico. Il nuovo sito della Viareggio Cup ha avuto oltre 1.700.000 visitatori, un risultato incredibile, comunque da noi programmato. Dobbiamo ringraziare la Rai che ha messo in onda diciannove partite e fornito con i suoi telecronisti un servizio eccellente al torneo e agli appassionati di calcio. Tutti hanno vissuto da vicino la base del calcio, la parte migliore dello spettacolo, quella ancora pura». Una finalissima di alto livello: «Ha vinto la Juventus, ma l'Empoli ha dimostrato di essere una grande squadra. Bella partita e grande pubblico come del resto sempre nella finalissima. Mi dispiace solo che i club stranieri non abbiano saputo opporsi come ci si aspettava, visto le credenziali di qualcuno. Comunque tutto questo dimostra il valore del nostro calcio a tutti i livelli». La rappresentativa di Serie D è arrivata in semifinale: «E' un bel messaggio al calcio professionistico. Anche tra i Dilettanti ci sono giovani talenti che in prospettiva possono tornare utili a tutto il movimento calcistico italiano». Un saluto e un arrivederci: «Saluto e ringrazio tutti. Giocatori, tecnici, accompagnatori delle società, gli arbitri e gli addetti ai lavori. Ringrazio i nostri volontari che ci hanno sostenuto in questa ennesima impresa. Diamo appuntamento alla prossima edizione, la 63a. Si parte il 21 febbraio e si chiude il 7 marzo 2011. Con l'augurio che un talento come Immobile, possa portare in alto il nostro «Golden Boy» che si è meritato. Lo scorso anno lo ha onorato Marilungo, spero che la tradizione continui anche con Immobile».